

□ Interrogazione n. 1635

presentata in data 19 marzo 2014

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Parco del Conero”

a risposta orale

Premesso:

che il bilancio preventivo regionale relativo ai parchi e le aree protette per il corrente anno 2014 è stato, per mancanza di fondi fortemente ridimensionato rispetto al 2013 (da 3.092.500,00 euro a 2.095.500,00 euro con una riduzione di 997.000, 00 pari al 32%);

che tale riduzione ha suscitato proteste da parte delle varie Autorità preposte alla gestione dei parchi nazionali e regionali e riserve naturali statali e regionali, senza alcuna considerazione di natura economico aziendale sul controllo e l'efficienza della spesa;

che tra questi, il Parco naturale regionale del Conero, occupa sia una posizione rilevante per la sua consistenza e caratteristica naturale e ambientale, sia per la quota delle risorse ad esso destinate nel 2013 (come da DGR 1137/2013) sul totale delle erogazioni della Regione al Sistema complessivo dei parchi e delle Riserve naturali delle Marche (euro 403.250,66 pari al 20.5 % del totale dei contributi di parte corrente, ed euro 205.570,66 pari al 18.1% di contributi di investimento: complessivamente euro 396.620,81 pari a 19.5%, circa un quinto sul totale erogato;

che è fondamentale, in considerazione della riduzione citata delle risorse destinate ai parchi e alle riserve naturali e dunque anche in modo consistente per il parco del Conero (tenuto conto dei finanziamenti ad esso destinati come sopra riportato), prima di affrontare questo importante problema con le sole proteste e pensare alla costituzione da parte dell'Autorità del Parco del Conero, dell'Area Marina Protetta, Costa del Conero (che per la legge quadro nazionale sui Parchi sarebbe gestita dallo stesso parco del Conero), procedere a livelli istituzionali diversi ma con il medesimo obiettivo di rendere corretta e tecnicamente sostenibile la spesa da parte:

- della Regione operando in termini rigorosi i dovuti controlli sulle singole gestioni dei parchi e delle riserve naturali;
- delle Autorità (Presidenza e Consigli di Amministrazione dei singoli parchi e riserve naturali) impegnate a verificare i vari settori a fronte delle singole spese correnti ed i possibili investimenti, al fine di recuperare inefficienze, spese superflue e quanto si richiede per ottenere una ottimale gestione aziendale;

Tutto ciò premesso;

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

1. quanto ha speso il Parco del Conero negli ultimi cinque anni per il personale dipendente, per le spese di rappresentanza, convegni, pubblicazioni e consulenze suddivise per voce e per anni;
2. il numero dei dipendenti sia tempo determinato che indeterminato presenti ed in particolare gli addetti alla Segreteria del Presidente del Parco;
3. quali criteri sono stati seguiti per la selezione ed assunzione dei dipendenti;
4. il totale delle indennità percepite dal Presidente e la loro suddivisione voce per voce per gli ultimi 5 anni suddivise anno per anno;
5. il totale delle spese sostenute dal Presidente e che hanno ricevuto regolare rimborso nell'ultimo quinquennio, suddivise anno per anno;
6. i rimborsi spese erogati ai singoli membri del Consiglio Direttivo del Parco del Conero sempre per gli ultimi cinque anni, suddivisi anno per anno;
7. se tra il personale a tempo determinato e indeterminato ci siano parenti o affini di personalità politiche locali;
8. tutti i progetti avviati o realizzati negli ultimi cinque anni, suddivisi anno per anno, i singoli importi e l'elenco dei professionisti e società ai quali sono stati affidati.